

MAURIZIO LASTRICO

BIOGRAFIA



Nel 1998 si diploma a Genova come operatore turistico e nello stesso anno vince il premio per la miglior sceneggiatura del cortometraggio *Molto piacere, sono io*, nell'ambito del concorso *Cine in Città* indetto dal Comune di Genova.

Si diploma nel 2006 presso la Scuola del Teatro Stabile di Genova, lavorando in produzioni del teatro stesso. All'attività di attore teatrale affianca quella di comico e cabarettista, esordendo sulle emittenti nazionali nel 2007, nella quarta stagione della trasmissione *Camera Café*, con il personaggio de *il catatonico*.

Nel 2009 è in onda su Canale 5 a *Zelig Off*, proponendo una Divina Commedia rivisitata, trattando di temi quotidiani in lingua dantesca. Nello stesso anno fa parte del cast della trasmissione *Grazie al cielo sei qui* su La7. Partecipa inoltre alla trasmissione *Bravo Grazie* su Rai 2 e a *Piloti*, sempre su Rai 2. Collabora con la radio de *Il Secolo XIX*, Radio 19.

Nel gennaio 2010 debutta in prima serata a *Zelig*. Nell'estate 2010 porta in tournée il suo spettacolo di cabaret *Quando fai qualcosa in giro dimmelo*, che si conclude nei primi mesi del 2011. Torna a far parte del cast di *Zelig* anche nel 2011 e nel 2012. Nel gennaio 2013 è nel cast della nuova edizione di *Zelig*. Debutta inoltre il suo nuovo spettacolo teatrale *Facciamo che io ero io*, con la regia di Gioele Dix. In seguito ha un cameo in *Sole a catinelle*, film di Checco Zalone.

Il 10 gennaio 2017 debutta nel programma *diMartedì* condotto da Giovanni Floris su La7, sostituendo Maurizio Crozza. Sempre nel 2017 è nel cast di *Tutto può succedere*, in cui interpreta Elia, ex marito di Sara. Nel 2018 è uno dei protagonisti dell'undicesima stagione di *Don Matteo*.

Dal 2018 fa parte del cast de *Le Iene* con il monologo finale, che chiude la puntata, intitolato *Pregiudizio Universale*.

MAURIZIO LASTRICO in
“QUELLO CHE PARLA
STRANO”

SCHEDA SPETTACOLO



Gli spettacoli di Maurizio Lastrico sono il frutto della sua interazione con il pubblico. La sua sperimentazione sul linguaggio parlato e scritto nasce dall'osservazione di realtà fra loro molto distanti: il mondo dei bar, in cui si mescolano borbottii e luoghi comuni, gli oratori delle parrocchie, i teatri stabili in cui si mettono in scena i grandi classici, le scuole (dell'obbligo e di recitazione), la campagna e la città.

Maurizio proporrà il suo spettacolo “Quello che parla strano”. Reciterà i suoi celebri endecasillabi “danteschi”, che mescolano il tono alto e quello basso, che raccontano con ironia di incidenti quotidiani, di una sfortuna che incombe, di un caos che gode nel distruggere i rari momenti di tranquillità della vita. Proporrà inoltre le sue storie condensate, in cui la sintesi e l'omissione generano un gioco comico di grande impatto.